



## Outdoor activities and nature and adventure tourism for all

Un progetto Erasmus+ che mira all'inclusione delle persone con disabilità

### Il toolkit per il marketing digitale accessibile è disponibile!

Date un'occhiata! Il terzo risultato del progetto è ora disponibile sul nostro sito web. Si tratta di un documento dedicato alle PMI del settore turistico che intendono entrare in nuovi mercati migliorando le proprie competenze di marketing digitale.

L'attenzione è posta sulle pratiche di progettazione inclusiva per rendere i contenuti accessibili a un pubblico eterogeneo, comprese le persone con disabilità e gli anziani. Il documento affronta la tematica della mancanza di conoscenze necessarie per attrarre i turisti con esigenze di accessibilità, e fornisce suggerimenti per migliorare l'accessibilità del marketing digitale. Il toolkit è disponibile in due versioni in formato accessibile in inglese.



[Scarica ora!](#)

### ONAT4all arriva in Spagna!



Il nostro partner spagnolo, **IMPULSA IGUALDAD**, ha portato il nostro progetto alla scorsa edizione di FITUR. Dal 24 al 28 gennaio, IMPULSA IGUALDAD ha partecipato a questa importantissima fiera che si tiene ogni anno a Madrid. Un'ampia varietà di professionisti del turismo ha avuto l'opportunità di conoscere i loro progetti, tra cui ONAT4all.

Un paio di giorni dopo, IMPULSA IGUALDAD ha organizzato un evento speciale per presentare ONAT4all al grande pubblico. Vuoi saperne di più? 😊



[Leggi di più!](#)

### Siamo arrivati in Italia!



**TREKKIFY** ha organizzato un evento all'Angoletto di Pale, riunendo organizzazioni outdoor locali, club alpinistici ed enti pubblici per presentare i risultati del progetto ONAT4All e discutere di turismo accessibile. Eleonora Cesaretti e Irene Morici hanno fornito approfondimenti sul progetto, compresa una dimostrazione dal vivo, seguita da Luca Pagliaricci che ha animato una dinamica discussione di gruppo. I partecipanti si sono scambiati feedback e idee per migliorare l'accessibilità delle attività all'aperto per le persone con disabilità, favorendo la collaborazione e promuovendo l'inclusione sociale.

[Continua a leggere!](#)

### Evento finale in Irlanda!



Il recente evento organizzato da **I&F** ha riunito un gruppo eterogeneo di persone che rappresentano organizzazioni che si occupano di disabilità, turismo e attività all'aria aperta. Attraverso discussioni coinvolgenti e presentazioni dinamiche, i partecipanti hanno condiviso le loro conoscenze sull'accessibilità e l'inclusività.

Un momento saliente è stato l'intervento di uno stakeholder che ha condiviso le proprie esperienze personali ed i benefici del progetto ONAT4ALL. L'evento ha celebrato la collaborazione e i risultati positivi del progetto, mostrando il potere degli sforzi collettivi nel promuovere l'inclusione.

[Continua a leggere!](#)

### L'avventura di ONAT4ALL sta per finire, ma il nostro impegno continua!

Il progetto ONAT4ALL sta per concludersi. Per 2 anni, i partner hanno lavorato insieme per creare dei prodotti finalizzati a migliorare l'accessibilità nel settore del turismo outdoor, d'avventura e naturalistico.

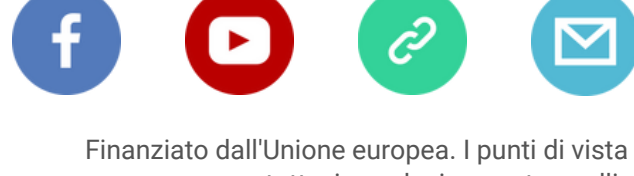
**Non perdetevi gli strumenti e le risorse sviluppate! Sono disponibili sul sito web del progetto.**

Questo lavoro non sarebbe stato possibile senza il contributo di numerosi partners locali. Membri di associazioni attive nel campo del turismo, PMI, rappresentanti delle istituzioni locali e persone con disabilità hanno lavorato al nostro fianco. Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziarli.

**Il nostro impegno per il turismo accessibile continua anche dopo la conclusione del progetto ONAT4ALL!**

Cliccate sul tasto Youtube qui sotto per scoprire le interviste dei nostri partner locali che presentano le buone pratiche nel settore del turismo accessibile.

Seguici sui social media e resta aggiornato!



Co-funded by the European Union

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.